

iniziare a chiedere al curatore amministrativo di essere inseriti nell'elenco dei partecipanti alla classe stessa (articolo 9). La scelta è libera e non viene precluso il diritto di ciascun cittadino di tutelare direttamente i propri diritti.

Il procedimento prosegue secondo i criteri del rito societario (articolo 10) fino ad arrivare, qualora le parti non arrivino ad una transazione (articolo 11), al pronunciamento della sentenza.

- **Il secondo passaggio riguarda la modalità di esecuzione della sentenza.** Quest'ultima disciplina le modalità con le quali il curatore amministrativo deve provvedere al risarcimento di ogni componente della classe (articolo 14). Entro il termine di 180 giorni dalla pubblicazione della sentenza, ogni potenziale appartenente alla classe potrà richiedere di essere inserito nella classe stessa ed ottenere così il risarcimento.

Una volta completata la lista degli aventi diritto, il curatore amministrativo consegna una relazione al Giudice con la quantificazione della somma necessaria a risarcire gli iscritti. Il Giudice emette un decreto di condanna al pagamento della somma necessaria per dare esecuzione alla sentenza.

Infine, il presente progetto di legge interviene **sulla questione della pubblicità ingannevole**, problema strettamente connesso con le azioni collettive. Per le grandi aziende, spesso, è più conveniente realizzare messaggi pubblicitari ingannevoli, grazie ai quali, pur pagando le relative sanzioni, incrementano le vendite dei loro prodotti. I consumatori che fanno un contratto sulla base di queste pubblicità, di fatto, non hanno strumenti per una adeguata tutela: rivolgersi singolarmente davanti al giudice sarebbe oneroso, sia per gli elevati costi, che per l'onere di dimostrare che la pubblicità ingannevole li ha indotti in errore. L'articolo 13 del presente progetto, consente di avviare azioni collettive contro i produttori di beni e servizi pubblicizzati ingannevolmente e di chiedere la nullità dei contratti sottoscritti dopo la diffusione dei messaggi sanzionati dall'autorità competente. La condanna di pubblicità ingannevole avrebbe così effetti per tutti i consumatori di questi beni e servizi.

L'articolo 17 riguarda le norme attuative, con il quale viene dato mandato al ministro della Giustizia di emanare un decreto che indichi i soggetti che possono essere nominati curatori amministrativi, stabilendone le relative funzioni.



Proprio così: negli USA,
ma non solo lì, **uno o più avvocati**
possono promuovere una causa
(con o senza mandato)
in rappresentanza di un gruppo
molto numeroso di persone
lese dalla stessa controparte
(famoso le cause contro le
multinazionali del fumo
per esempio) e gli stessi avvocati
vengono pagati con una percentuale
sugli indennizzi ricevuti
in caso di "vittoria" della causa.